

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

Servizio 11 Ispettorato Agricoltura di MESSINA

DECRETO DI PROROGA DI CUI AL D.R.S. n. 1639 del 20/04/2023

PSR Sicilia 2014/2022

Sottomisura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” - Bando 2021

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 11

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e ss. mm. e ii.;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.e ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n. 118/2011, e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale del 16 gennaio 2024, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024-2026”;

VISTA la Legge regionale del 16 gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2 Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

VISTI i DRA n. 3077 del 26/07/2022 e n. 5165 del 28/11/2022 del dirigente dell'Area 3 “Coordinamento e Gestione Generale Programmi, Agro-biodiversità e Cooperazione”, con i quali sono stati disposti l'impegno e la liquidazione a favore di AGEA delle somme relative al cofinanziamento regionale del PSR 2014-2022, per l'anno 2022;

VISTO il D.P. Reg. n. 444 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al Dott. Dario Cartabellotta in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n. 91 del 10/02/2023;

VISTO il D.D.G. n. 2443 del 14/06/2022 con il quale è stato conferito, al Dott. Antonino Iuculano, l'incarico di Dirigente del Servizio 11 – Ispettorato dell'Agricoltura di Messina;

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della Legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n. 21 e s.m.i. (art. 98 L.R. n.9/2015);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 Dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013,

(UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea C 326 del 26/10/2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;

VISTO il Regolamento (UE) n.2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO gli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014/2020 (2013/C 209/01);

VISTA la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 – aiuto di Stato SA.38930;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) N. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/725 della Commissione del 4 maggio 2021 recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune;

VISTO il D.A. n. 01/Gab del 25/01/2016 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale della Pesca Mediterranea di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2023) 8207 final del 23/11/2023, che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Sicilia, Italia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (versione 12.1 del PSR Sicilia 2014/22) e modifica la

decisione di esecuzione C(2025) 8403 de 24/11/2015;

VISTI i Decreti legislativi 27/05/1999 n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante «Norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge regionale n. 7 del 21/05/2019, «Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa»;

VISTO il D.M. 20 novembre 2007 Attuazione dell'articolo 1, comma 1065, della legge 27/12/2006 n. 296 sui mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli;

VISTO il Manuale delle procedure dei controlli delle misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali” nella versione 2014/2022 approvato con D.D.G. n. 4234 del 12/11/2021;

VISTE le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Siciliana n. 331 del 06/08/2021 che dichiara lo stato di crisi e di emergenza, per la durata di mesi 6, che a causa dei gravi danni provocati dagli incendi dovuti all'eccezionale situazione meteorologica nella Regione Siciliana, che hanno interessato i comuni della indicati nella nota Dipartimento regionale della protezione civile prot. n.42649 del 2 agosto 2021 allegata alle stessa delibera;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Siciliana n. 333 dell'11/08/2021 con la quale si decreta di avanzare ai competenti Organi statali la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza per i gravi danni provocati dagli incendi dovuti all'eccezionale situazione meteorologica in atto nella Regione Siciliana, che ha interessato i territori dei comuni indicati nell'elenco accluso alla nota del Dipartimento regionale della protezione civile prot. n. 44250 dell'11 agosto 2021;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 26/08/2021 che decreta lo stato d'emergenza per 6 mesi a partire dalla pubblicazione della stessa per i territori delle regioni Sicilia, Sardegna, Calabria e Molise colpite a partire dall'ultima decade di luglio da incendi;

VISTO il Bando pubblico della Sottomisura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” Bando 2021 approvato con D.D.G. n. 4342 del 18/11/2021 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito del programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014/2022, al quale è stata assegnata una dotazione finanziaria pari a € 5.000.000,00 di cui € 3.025.000,00 di quota FEASR;

VISTO l'Avviso Pubblico prot. n. 8645 del 08/02/2022 “Posposizione dei termini di presentazione della domanda di sostegno che è rideterminata dall'11/02/2022 (data di inizio) al 14/03/2022 (termine ultimo) e parziale rettifica del punto 5.1 Spese Ammissibili del Bando”;

VISTO l'Avviso Pubblico prot. n. 12521 del 23/02/2022 che dispone la modifica e l'integrazione del punto 7.3.1. “Documentazione specifica da allegare alla domanda di sostegno”;

VISTO il D.D.G. n. 324 del 03/02/2023, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la sottomisura 5.2 del PSR 2014-2022 Bando 2021;

VISTO il D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 con il quale sono approvate le Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni delle misure non connesse alla superficie o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia 2014/2020 e successivamente modificate ed integrate con la nota prot. 26705 del 19/06/2020 e previste dalle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- versione 2014-2022” approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021;

VISTO il punto 4 delle sopracitate Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 in particolare il punto 4.2.1. “Approvazione degli esiti della ricevibilità informatica”;

VISTO il D.R.S. n. 1443 del 08/04/2022, con il quale è stato approvato l'elenco regionale provvisorio delle domande di

sostegno rilasciate sul portale SIAN ricevibili informaticamente;

VISTO il D.R.S. n. 2512 del 20/06/2022, con il quale è stato approvato l'elenco regionale definitivo delle domande di sostegno rilasciate sul portale SIAN ricevibili informaticamente;

VISTA la nota prot. n. 149623 del 12/10/2022 con cui l'Area 3 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura comunica che è in corso di modifica l'attuale piano finanziario del PSR Sicilia 2014/2022 nell'ambito del quale, per la sottomisura 5.2 è stato previsto un incremento di € 1.500.000,00;

VISTA la nota prot. n. 71689 del 28/03/2023 con la quale l'Autorità di Gestione autorizza gli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura, in deroga a quanto previsto dal punto 4.3.1 delle Disposizioni attuative e procedurali approvate con D.D.G. n. 4239 del 123/11/2021, ad emettere i decreti di concessione per le domande di sostegno ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa, tenuto conto che le somme sono sufficienti a coprire l'intero fabbisogno finanziario;

VISTA la domanda di sostegno n. **24250011491**, rilasciata informaticamente sul portale SIAN in data 14/03/2022 a firma della Sig.ra **RUSSO MARIA ASSUNTA**, intesa ad ottenere la concessione di un contributo nella misura del 100% dei costi ammissibili, ai sensi della **sottomis. 5.2**, Bando 2021, approvato con D.D.G. n. 4342 del 18/11/2021, per la realizzazione di un ripristino miglioramenti fondiari in località Valle Cuba del territorio del Comune di Castel di Lucio (ME);

VISTO il D.R.S. n. **1639** del **20/04/2023**, notificato a mezzo pec in data **04/05/2023**, con il quale la ditta **RUSSO MARIA ASSUNTA** è stata ammessa ad usufruire, per la **sottomis. 5.2**, di un contributo di **€ 143.133,39** pari al 100% della spesa ammessa di **€ 143.133,39**, attribuendo all'iniziativa progettuale il seguente CUP: **G17G233000060009**;

VISTO l'art. 4 del D.R.S. n. **1639** del **20/04/2023** che fissa il termine ultimo di esecuzione delle attività in 12 mesi dalla data di notifica dello stesso, quindi con scadenza **04/05/2024**;

VISTO che in favore della ditta **RUSSO MARIA ASSUNTA** è stato disposto il pagamento della somma di **€ 71.566,69** a titolo di anticipazione (domanda di pagamento n. **34270151029**);

VISTA l'istanza acquisita al prot. n. **0007407** del **22/04/2024**, con la quale la ditta **RUSSO MARIA ASSUNTA** chiede una proroga di 6 mesi per l'allineamento del tempo concesso per l'esecuzione dei lavori finanziati con la sottomis. 5.2;

VISTO il D.D.G. n. 3527 del 22/09/2021 ed il successivo avviso prot. n. 67898 del 27/06/2022 a firma dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014/22, con il quale si estende di ulteriori 12 mesi (proroga straordinaria) la validità del decreto di concessione in aggiunta ai 12 mesi della proroga ordinaria, delegando, nei casi non complessi, al Dirigente del Servizio la concessione della proroga straordinaria;

VISTO il D.D.G. n. 4602 del 29/09/2023, con il quale si dispone che tutti i progetti, precedentemente finanziati e che hanno già fruito di una o più proroghe per la realizzazione degli interventi, dovranno essere conclusi entro il 31/12/2024;

VISTA la nota prot. n. 15084 del 26/01/2024, a firma del Dirigente Generale, con la quale, al fine di assicurare l'utilizzazione di tutte le risorse e tenuto conto che la certificazione della spesa deve essere effettuata entro il 31/12/2025 e pertanto la realizzazione dei progetti deve avvenire entro il 30/06/2025, stabilisce, nell'ottica di semplificazione della filiera del procedimento, di poter concedere, qualora ne ricorrano le condizioni, un ulteriore proroga di mesi 6 (sei);

VISTO il verbale di proposta di proroga redatto in data **23/04/2024** a firma del Funzionario Direttivo Bonaccorso Giuseppe con il quale si propone la concessione di una proroga al **04/11/2024** per l'ultimazione dei lavori per la **sottomis. 5.2**;

RITENUTO che ricorrono le condizioni per l'accoglimento della richiesta di proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori alla data del **04/11/2024** per le motivazioni suindicate;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Art. 1

(Approvazione proroga)

Per quanto esposto in premessa, si concede alla Ditta **RUSSO MARIA ASSUNTA – CUA XXXXXXXXXXXX** con sede in **XXXXXXXXXXXX**, una proroga fino alla data del **04/11/2024** per il completamento delle opere previste per la **sottomis. 5.2**.

Art. 2

(Decadenza e revoca)

Il mancato rispetto del termine stabilito comporterà l'avvio delle procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché il recupero delle somme erogate.

Art. 3

(Condizioni e prescrizioni)

Rimangono invariati tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nel D.R.S. n. **1639** del **20/04/2023**.

Art. 4

(Disposizioni finali)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale Agricoltura – entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica, ovvero ricorso giurisdizionale entro i termini di legge.

Art. 5

(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9 .

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Messina, 06/05/2024

F.to

Il Dirigente dell'UO S11.04

Dott. Pasquale Pianese

F.to

Il Dirigente del Servizio 11

Dott. Antonino Iuculano